



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA POSEIDONE
Triennio 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti favorisce l'arricchimento culturale e facilita un percorso educativo verso il riconoscimento dell'altro come diverso da sé.

Vincoli

Il contesto socio-economico risulta di livello basso con una forte percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati. L'elevato numero di studenti non italofofoni (45,7%), la presenza di studenti nomadi (0,2%), di alunni BES (18,67 %) determinano la necessità di operare molte differenziazioni nella programmazione delle attività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti, sul territorio del VI[^] Municipio, alcuni Enti Locali propositivi e collaborativi con la scuola ma con poche risorse economiche. I disagi presenti nel territorio richiedono agli operatori scolastici la ricerca di risorse interne ed esterne per pianificare e arricchire le attività e l'offerta formativa dell'Istituto. A tal proposito è considerevole la collaborazione con la Parrocchia " S.S. Simone e Giuda Taddeo" che sinteticamente propone attività che favoriscono la crescita di una cittadinanza responsabile e consapevole, anche attraverso interventi sul bullismo e cyber-bullismo. I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere "Torre Angela" e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

Vincoli

L'Istituto è situato in una vasta zona periferica in cui sono scarsi gli investimenti sulla scuola e poche le agenzie educative che collaborano con la stessa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Scuola Secondaria di primo grado

Report dispositivi informatici e dotazioni strumentali didattiche della secondaria □ Laboratorio informatico : 16 notebook - 24 mouse - 24 cuffie - 1 monitor touch "64 pollici con mini pc - 15 chromebook - 3 tavolette grafiche wacom - 2 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 stampanti 3D - 2 web cam - 1 monitor "32 pollici su carrello - 2 videoproiettori epson - 2 tablet android "10 pollici - 2 teli per proiettore treppiede 180 X 120 □ Laboratorio linguistico : 1 notebook - 1 videoproiettore epson - 2 casse audio - 24 postazioni cuffie - 2 monitor "32 pollici su carrello □ Sala Docenti : 1 armadio blindato di ricarica notebook - 21 notebook - 4 adattatori usb / ethernet □ Laboratorio scientifico : 2 oculari digitali per microscopio - 4 microscopi digitali wifi - set vetrini fauna e flora per microscopio - 1 monitor "24 pollici su carrello □ Sala Teatro : 1 telo per proiettore a caduta - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 microfoni wireless - 1 batteria - 1 basso elettrico - chitarra elettrica - 2 amplificatori per chitarra - 1 pianoforte - 1 registratore digitale □ Laboratorio artistico : 1 forno da ceramica - 1 tornio elettrico da ceramica -1 trafila da ceramica - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 casse audio - 1 plastificatrice. □ Aule didattiche - 8 LIM (di cui : 4 efficienti al %80 e 4 obsolete e funzionanti al 30%) - ogni aula è fornita di casse audio e rete internet sia cablata sia wifi. □ Licenza G- Suite : 20 licenze del marzo 2021 da rinnovare tra non molto - 29 licenze chrome Upgrade.

Scuola dell'infanzia e Primaria

Report dispositivi informatici e dotazioni strumentali didattiche della scuola dell'infanzia e della scuola primaria □ Laboratorio informatico : 20 PC desktop, 30 notebook - 26 mouse - 1 monitor touch "64 pollici con mini pc - 14 chromebook - 3 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 web cam - 5 videoproiettori - 3 tablet android "10 pollici - 1 telo per proiettore □ Aule didattiche - 4 LIM (di cui 2 con importanti problemi alla scheda grafica, che ne compromettono la visualizzazione) connesse tramite wi-fi.; 1 monitor touch "64 pollici con

mini pc.

Vincoli

Poco agevole è l'ubicazione delle sedi con difficoltà di viabilità, anche se da questo anno scolastico è stato aperto l'accesso per la scuola secondaria di primo grado da Via Artusi snc.; per l'accesso alla scuola ci sono strade strette senza passaggi pedonali. Per la Scuola Primaria sarebbe opportuna la dotazione di uno spazio esterno coperto multifunzionale e di un ascensore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FB007
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062014794
Email	RMIC8FB007@istruzione.it
Pec	rmic8fb007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaposeidone.edu.it

❖ VIA POSEIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB014
Indirizzo	VIA POSEIDONE 39 ROMA 00133 ROMA

❖ ANTONIO CRUPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB036

Indirizzo **VIA TORRACCIO DI TORRENOVA S.N.C. ROMA
00133 ROMA**

❖ **VIA TORRENOVA, 24 (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **RMAA8FB047**

Indirizzo **VIA TORRENOVA, 24 TORREANGELA 00133 ROMA**

❖ **CHICO MENDEZ (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **RMEE8FB019**

Indirizzo **VIA POSEIDONE, 39 ROMA 00133 ROMA**

Numero Classi **21**

Totale Alunni **413**

❖ **"DARIO PAGANO" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **RMMM8FB018**

Indirizzo **VIA POSEIDONE,66 TORRE ANGELA 00133 ROMA**

Numero Classi **20**

Totale Alunni **457**

Approfondimento

L'I.C. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel territorio: l'ex S.M.S. "Dario Pagano", situata in via Poseidone 66 e l'ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez", situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 "Peter Pan" e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova nr. 50 "Crupi".

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla



crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	capannone	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	pc in aula	41

Approfondimento

Report dispositivi informatici e dotazioni strumentali didattiche della secondaria

□ Laboratorio informatico : 16 notebook - 24 mouse - 24 cuffie - 1 monitor touch "64 pollici con mini pc - 15 chromebook - 3 tavolette grafiche wacom - 2 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 stampanti 3D - 2 web cam - 1 monitor "32 pollici su carrello - 2 videoproiettori epson - 2 tablet android "10 pollici - 2 teli per proiettore treppiede 180 X 120 □ Laboratorio linguistico : 1 notebook - 1 videoproiettore epson - 2 casse audio - 24 postazioni cuffie - 2 monitor "32 pollici su carrello □ Sala Docenti : 1 armadio blindato di ricarica notebook - 21 notebook - 4 adattatori usb / ethernet □ Laboratorio scientifico : 2 oculari digitali per microscopio - 4 microscopi digitali wifi - set vetrini fauna e flora per microscopio - 1 monitor "24 pollici su carrello □ Sala Teatro : 1 telo per proiettore a caduta - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 microfoni wireless - 1 batteria - 1 basso elettrico - chitarra elettrica - 2 amplificatori per chitarra - 1 pianoforte - 1 registratore digitale □ Laboratorio artistico : 1 forno da ceramica - 1 tornio elettrico da ceramica - 1 trafila da ceramica - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 casse audio - 1 plastificatrice. □ Aule didattiche - 8 LIM (di cui : 4 efficienti al %80 e 4 obsolete e funzionanti al 30%) - ogni aula è fornita di casse audio e rete internet sia cablata sia wifi. □ Licenza G- Suite : 20 licenze del marzo 2021 da rinnovare tra non molto - 29 licenze chrome Upgrade.

Report dispositivi informatici e dotazioni strumentali didattiche della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

□ Laboratorio informatico : 20 PC desktop, 30 notebook - 26 mouse - 1 monitor touch "64 pollici con mini pc - 14 chromebook - 3 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 web cam - 5 videoproiettori - 3 tablet android "10 pollici - 1 telo per proiettore □ Aule didattiche - 4 LIM (di cui 2 con importanti problemi alla scheda grafica, che ne compromettono la visualizzazione) connesse tramite wi-fi.; 1 monitor touch "64 pollici con mini pc.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La nostra scuola è situata nel quartiere di Torre Angela, incluso nel VI Municipio, dunque opera in un contesto socio-culturale fragile e spesso deprivato di supporti ludico-ricreativi e culturali per il sostegno alle famiglie e nello specifico ai bambini e agli studenti della fascia di età dai 3 ai 13 anni, inoltre la percentuale di stranieri extracomunitari residenti nello stesso quartiere è significativa, per cui la scuola è un riferimento socio-educativo molto importante e si propone di perseguire tra i vari obiettivi prioritariamente quello dell'inclusione scolastica, supportando le diverse fragilità e nello stesso tempo valorizzando le eccellenze. Attraverso la valorizzazione delle differenze si cercherà di favorire l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie è appunto in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno alunno/a, studente/studentessa. L'azione educante della scuola dovrà essere in grado di promuovere in ciascun discente, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi (lifelong learning, ovvero in un'ottica verticale dell'apprendimento), nella vita quotidiana (lifewide learning, ovvero in un'ottica orizzontale dell'apprendimento) e nell'orientare i giovani ad acquisire credenze, valori e orientamenti per la vita (Banks, 2007; Dewey, 1899) al fine di assicurarne la piena partecipazione alla vita della stessa comunità di appartenenza (lifedeep learning, ovvero apprendimento trasformativo).

Quest'ultima dimensione dell'apprendimento sposta il focus educativo della scuola verso l'impegno congiunto di ciascun attore della scuola e della comunità, quale contesto socio-culturale di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie, per assicurare appunto il pieno sviluppo di ciascun discente, ovvero realizzare



una formazione scolastica basata su sicuri ancoraggi cognitivi, affettivo emotivi e metacognitivi, offerte intenzionalmente formative nel territorio, metodologie attive e partecipate che abbiano come fine ultimo lo sviluppo e le competenze di cittadinanza attiva della persona. Quindi, il ruolo della scuola dovrà essere incisivo e determinante per assicurare a ciascun discente un processo educativo continuo e globale, basato sulle sue effettive istanze/bisogni nel rispetto delle differenze personali, oltre che socio-culturali. Bisognerà perciò pensare la formazione come una possibile via alternativa, o ulteriore, che conduca nel luogo in cui le persone possano sentire di abitare pienamente (Quaglino, La scuola della vita, 2011), per realizzare il diritto di cittadinanza e partecipare in modo attivo e costruttivo al benessere comune (inclusione sociale)

LA MISSION DELL'I.C. VIA POSEIDONE può essere di seguito riassunta:

Promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi. · Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo. · Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità. · Perseguire, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curricolo d'istituto, anche e soprattutto dallo scorso anno attivando la DAD nonchè la DDI laddove ne ricorra la necessità. A tal fine è stato aggiornato il curricolo d'istituto e stilato un Regolamento DDI

La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini. · Agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti. · Favorisce l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e



tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

Traguardi

Innalzare del 5% la percentuale di alunni con votazione finale pari o superiore al voto 8 rispetto agli esiti dell'ultimo triennio e aggiornamento professionale dei docenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e abbattere la variante anche tra le classi nella scuola secondaria di I grado

Traguardi

Avvicinare i risultati della scuola alle medie nazionali e regionali abbattere la variante anche tra le classi nella scuola secondaria di I grado".

Competenze Chiave Europee

Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali

Traguardi



“Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee. Acquisire conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo .

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

Traguardi

Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze richieste in ingresso dalla scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AGIRE RESPONSABILE PER UNO SVILUPPO GLOBALE

Descrizione Percorso

La varietà è la caratteristica fondamentale dell'esistenza umana e della società contemporanea, abituata ad un cambiamento continuo, repentino e globale. Basti guardare all'eterogeneità delle nostre classi per comprendere che la diversità è un patrimonio da condividere e da conoscere in profondità (inter-cultura). La scelta di realizzare UDA multidisciplinari e/o interdisciplinari per i tre ordini e gradi scolastici nasce proprio dalla necessità di armonizzare le diverse discipline/campi di esperienze/materie e ridurle ad una sintesi generale capace di accogliere le istanze del nostro contesto territoriale e socio/culturale, piuttosto variegato per etnie, culture, religioni e lingue.

A partire da un argomento di interesse generale, come ad esempio i 17 goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, oppure gli articoli della Costituzione Italiana, ecc., si potranno realizzare dei percorsi formativi per classi parallele. Saranno perciò strutturate delle UDA interdisciplinari con particolare riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza e all'Educazione Civica. Verranno successivamente elaborate rubriche di valutazione finalizzate, inoltre, alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare il Curricolo verticale di Istituto per l'Educazione

Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA e relativi strumenti di valutazione per l'Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività di tipo Virtual Learning Enviroment, ovvero realizzare ambienti di apprendimento virtuali per lo sviluppo di conoscenze reali, sviluppo/potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; introduzione di nuovi scenari relazionali attraverso la realizzazione di attività in sincrono e asincrono.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare

relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica continue dei docenti dei tre ordini e gradi scolastici, finalizzate all'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace; alla prevenzione del disagio giovanile (abbandono e dispersione scolastica, povertà educativa, ecc.); alla individualizzazione dei percorsi formativi degli studenti con DSA e BES (nella cui macro-area rientrano inoltre gli studente con background migratorio di prima, seconda generazione e N.A.I.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTANZIALMENTE UGUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

GRUPPO PDM

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

Ogni U.D.A. partirà dalla scelta di un argomento generale di interesse comune ai tre ordini e gradi scolastici, che consentirà di riflettere sui principi fondamentali enunciati dall'art. 3 della Costituzione Italiana, oppure dalle tematiche collegate ai 17 goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, oppure tematiche generali sui diritti dell'Infanzia, ecc.. Si realizzeranno perciò delle UDA per classi parallele, con crescente grado di complessità, sia per scelta specifica dell'argomento da approfondire, che rispetto alle azioni didattiche da realizzare, atte a rendere maggiormente consapevoli e responsabili gli alunni e gli studenti, per guardare alla diversità come fonte di ricchezza.

Per quanto riguarda l'apprendimento i risultati attesi sono:

Consolidamento delle competenze sociali e civiche

2. Miglioramento del clima affettivo relazionale e gestione dei conflitti tra pari e/o con l'adulto di riferimento
3. Partecipazione più attiva e consapevole alla vita della scuola
4. Comprensione della necessità delle regole per una convivenza civile
5. Costruzione del senso di responsabilità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA DA FIABA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Gruppo PDM

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

Verranno elaborate UDA per ogni ordine di scuola sul tema della Fiaba nelle sue molteplici espressioni nelle culture del mondo per favorire:

- consapevolezza di un linguaggio omogeneo sulle caratteristiche della Fiaba
- arricchimento del bagaglio interculturale
- sviluppo di una maggiore apertura e comprensione delle altre culture

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

GRUPPO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

Nel corso di due anni scolastici verranno elaborate UDA sulle tematiche relative all'apertura globale e ad una cittadinanza responsabile.

Le finalità attese:

- maggiore cura di sé e dell'altro nel rispetto delle reciproche diversità
- maggiore cura degli ambienti nel rispetto delle funzioni di ciascuno
- acquisizione di un ruolo più attivo nella diffusione di buone pratiche
- sviluppo di un più forte senso di appartenenza alla Comunità scolastica da parte di ciascun attore coinvolto
- rispetto di regole condivise
- conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale

❖ RECUPERO- CONSOLIDAMENTO- POTENZIAMENTO ANCHE ATTRAVERSO

L'ATTUAZIONE DEI PIA

Descrizione Percorso

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno/a al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Si intende:



1. realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.
2. promuovere la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate.
3. **Si intende perseguire una riduzione della variabilità per classi parallele**

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare per classi parallele UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" 2. Progettare in modalità sincrona e asincrona attività per la didattica digitale Integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" 3. Elaborare prove condivise e strumenti di valutazione comuni (griglie con obiettivi e indicatori chiari e pertinenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" 1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

"Obiettivo:" Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Recupero delle competenze dell'anno precedente
2. Innalzamento dei livelli di apprendimento.
3. Favorire i processi di socializzazione.
4. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
5. Acquisire le strumentalità di base.
6. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Innalzamento dei livelli di apprendimento.
2. Consolidare competenze e abilità.
3. Favorire i processi di socializzazione.
4. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
5. Migliorare l'attenzione e la concentrazione.
6. Arricchire il codice verbale.
7. Acquisire un idoneo metodo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Valorizzare le competenze e abilità.
2. Favorire i processi di socializzazione.
3. Potenziare l'autostima.
4. Arricchire il codice verbale.
5. Acquisire un idoneo metodo di studio.
6. Sviluppare le competenze logico-espressive.

❖ TI SEGUO A DISTANZA

Descrizione Percorso

E' stata prevista una revisione del curricolo verticale d'istituto volto alla agevolazione del passaggio da un ordine all'altro di scuola da parte degli alunni attraverso la costituzione di Macro dipartimenti in verticale divisi per Aree (scuola primaria) e Assi (scuola secondaria di primo grado). I docenti individuati dal collegio quali referenti delle aree/assi dei due ordini di scuola lavoreranno in sinergia per la realizzazione della rivisitazione progettuale del curricolo in particolare ponendo attenzione agli anni ponte, nonché attraverso l'elaborazione di UDA trasversali e verticali. Viene predisposto un curricolo verticale sulla competenza digitale al fine di agevolare e preparare gli alunni ad affrontare la DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e abbattere la variante anche tra le classi nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Realizzare in modo sistematico prove comuni iniziali,

intermedie e finali, per classi parallele per italiano matematica ed inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove standardizzate e abbattere la variante anche tra le classi nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" Elaborare prove condivise e strumenti di valutazione comuni (griglie con obiettivi e indicatori chiari e pertinenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove standardizzate e abbattere la variante anche tra le classi nella scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA ESITI IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO E DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	

Responsabile

Docenti referenti per la continuità e l'orientamento.

Risultati Attesi

Congruenza degli esiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO ORIZZONTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		docenti di altre scuole

Responsabile

Referenti Continuità e Orientamento

Risultati Attesi

- Acquisizione di un metodo di studio efficace
- Maggiore consapevolezza di sé

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOMPAGNAMI IN DAD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Elaborazione di un Curricolo Verticale per la Didattica Digitale, volta ad accompagnare gli alunni nell'utilizzo autonomo e consapevole degli strumenti tecnologici.

Risultati Attesi

- rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione dei ragazzi,
- essere personalizzata, immersiva, integrata delle diverse tecnologie
- aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica
- orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia ma di una esperienza tecnologica consapevole

(Nell'area dell'offerta formativa viene allegato il Curricolo Verticale Digitale)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento.

La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti.

L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

La nostra scuola non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata.

Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'aspetto socio relazionale diviene il focus dell'apprendimento: "fa quel che maestro fa non quel che maestro dice". L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme. Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 la scuola ha assicurato le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ampliando così gli orizzonti di nuovi ambienti di apprendimento e nuove strategie e metodologie didattiche.

- STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:



- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Problem solving esplorazione e ricerca
- Apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

E' stato individuata una commissione per stilare un Regolamento per DDI

ALLEGATI:

7.Regolamento DDI - I.C. via Poseidone.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di UDA con annessi compiti di realtà .

Attuazione di Dipartimenti in verticale con individuazione di Macroaree disciplinari.



Attuazione della DAD

CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curriculum di ed. civica con conseguenti UDA e rubriche valutative

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA POSEIDONE	RMAA8FB014
ANTONIO CRUPI	RMAA8FB036
VIA TORRENOVA, 24	RMAA8FB047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CHICO MENDEZ

RMEE8FB019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"DARIO PAGANO"

RMMM8FB018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**VIA POSEIDONE RMAA8FB014****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ANTONIO CRUPI RMAA8FB036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA TORRENOVA, 24 RMAA8FB047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

CHICO MENDEZ RMEE8FB019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DARIO PAGANO" RMMM8FB018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali primaria e secondaria che verranno spalmate su tutti gli insegnamenti.

Approfondimento

TEMPO ORDINARIO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica		33
Approfondimento di Italiano	1	33

TEMPO PROLUNGATO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica, Scienze	8	297

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica		33
Approfondimento di Italiano	1	33

ALLEGATI:

Quadro orario Primaria (1).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IC VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SI ALLEGANO PROGETTAZIONI PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO VERTICALE

NOME SCUOLA

VIA POSEIDONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le progettazioni allegate sono valide per tutti e tre i plessi.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE 2020_21.CON PREMESSA DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICULUM DI ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo allegato è valido per tutti e tre i plessi

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE INFANZIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite. Nell'a.s. 2020/2021 è stato elaborato un Curricolo Verticale Digitale volto ad accompagnare gli alunni all'utilizzo consapevole delle strumentazioni tecnologiche anche in previsione della DDI.

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

NOME SCUOLA

CHICO MENDEZ (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allegano Progettazioni annuali (disciplinari, materia alternativa, recupero, consolidamento e potenziamento)

ALLEGATO:

PIA - PROGETTAZIONE ANNUALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE A MATRICE TRASVERSALE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale scuola Primaria

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite. Nell'a.s. 2020/2021 è stato elaborato un Curricolo Verticale Digitale volto ad accompagnare gli alunni all'utilizzo consapevole delle strumentazioni tecnologiche anche in previsione della DDI.

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

NOME SCUOLA

"DARIO PAGANO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allegano Progettazioni disciplinari

ALLEGATO:

PROGETTAZIONI SCUOLA SECONDARIA I GRADO AS 2020-2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE A MATRICE TRASVERSALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

ALLEGATO:

3.6. CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo Verticale Digitale

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

Approfondimento

Non si può insegnare tutto: occorre scegliere. La scuola deve dare

senso all'esperienza che gli alunni compiono dentro la scuola ma soprattutto fuori!

Organizzare il curriculum d'istituto:

- è una necessità posta dal DPR 275/1999 art 3 comma 1, nonché dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
- è la risultanza di uno sguardo olistico dall'apprendimento formale, a quello non formale e a quello informale
- è un'operazione indispensabile in un sistema decentrato, non del tutto determinato dall'alto (le Indicazioni Nazionali sono volutamente aperte)
- Contribuisce ad individuare i limiti entro cui si muove l'insegnante, entro criteri condivisi dal Collegio dei docenti.

Le fonti di legittimazione sono oggi più che mai frutto delle innovazioni e dei repentini cambiamenti della società che hanno richiesto un aggiornamento sia delle Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dalle recenti del 2018; che dalle competenze chiave europee con la Raccomandazione del 25 Maggio 2018.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

I nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 puntano molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla tecnologia, sulla matematica e il

pensiero computazionale, per allenare gli alunni all'esercizio della vita e sviluppare la resilienza ai continui cambiamenti.

Dalla risultanza degli esiti degli studenti si evince, del resto, la necessità di implementare le competenze in ambito matematico scientifico; e sviluppare, in maniera più trasversale possibile, le otto competenze chiave europee.

PER IL CURRICULO VEDASI ALLEGATO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

FACCIAMO CODING con l'ora del codice BEBRAS, il "castoro" dell'informatica
CAMPIONATI STUDENTESCHI GIOCHI. MATEMATICA TRINITY SCREENING
BIBLIOTECHIAMOCI TERRA CHIAMA EUROPA UNDERADIO SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport
Di Classe) IMPARIAMO IL BIBLIOTECARIO DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA LE
MERAVIGLIE NASCOSTE D'ITALIA SCRITTORI DI CLASSE PROJECTO CONTAMOS
CONTIGO RAFFORZIAMOCI RECUPERO EXTRACURRICOLARE Ita-Mat-Ing HAPPY
ENGLISH

Obiettivi formativi e competenze attese

1. FACCIAMO CODING con l'ora del codice Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un
contesto di gioco. Introdurre i principi base del coding e della robotica. Applicare la
logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi
anche nella vita reale. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al
termine del percorso) Miglioramento delle competenze per la vita (skill life):
soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo
sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ... 2. BEBRAS, il
"castoro" dell'informatica Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): Sviluppare il pensiero
computazionale attraverso il problem solving in un contesto di gioco. Applicare la
logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi
anche nella vita reale. Capacità di padroneggiare la complessità e abilità nel trattare e
risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Risultati attesi: (Con riferimento agli

indicatori utilizzati, al termine del percorso) Miglioramento delle competenze per la vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, ... 3. CAMPIONATI STUDENTESCHI OBIETTIVI SPECIFICI: SOCIALIZZAZIONE, SENSO DI APPARTENENZA, MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA. RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVILI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN TUTTE LE DISCIPLINE MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA MIGLIORAMENTO SENSO DI APPARTENENZA 4. GIOCHI. MATEMATICA Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla cultura scientifica. 2. Sviluppare e/o potenziare il pensiero logico. 3. Stimolare l'intuizione e la fantasia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico 5. TRINITY Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Migliorare la conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni comunicative. 2. Esercitare al meglio le tematiche previste dall'esame e il lessico. 3. Perfezionare la pronuncia. Abituare alla prontezza della conversazione Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) • Superamento dell'esame finale (Attestazione GESE -Graded Examination in Spoken English-del Trinity College di Londra, Ente Certificatore esterno) • Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER Miglioramento dei risultati nella disciplina 6. SCREENING Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): Scuola dell'infanzia: 1. Intercettare alunni che mostrano fragilità e fattori di rischio dei disturbi evolutivi specifici già dalla scuola dell'infanzia. 2. Passaggio informazioni con la commissione "formazione classi" della scuola primaria. Classe prima primaria: 3. Individuare e monitorare alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura Classe seconda primaria: 4. Individuare alunni che confermano le difficoltà evidenziate durante lo screening della prima primaria ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi materno-infantili per approfondimento diagnostico per rischio DSA. Classi secondo ciclo primaria: 5. Individuare alunni da inviare ai servizi materno-infantili per eventuale approfondimento diagnostico per rischio DSA. RISULTATI ATTESI: RIDUZIONE INCIDENZA DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI DELLA LETTO-SCRITTURA NELL'INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ E LA LORO RIDUZIONE TRAMITE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI POTENZIAMENTO. INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA NELLE PRIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA. 7. BIBLIOTECHIAMOCI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1.

Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva. 8. TERRA CHIAMA EUROPA UNDERADIO Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva - Conoscenza dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Sviluppare la consapevolezza riguardo le cause dei cambiamenti climatici e la conoscenza delle più importanti organizzazioni internazionali - Promuovere il rispetto per l'ambiente e l'ecosostenibilità Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e conoscenza degli organi della UE e dell'Agenda 2030 9. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI): 1. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ. 2. ACQUISIRE CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI. 3. ACQUISIRE LE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA. RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) - SVILUPPO DI UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA, DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI. - SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO E DELL'ORIGINALITÀ DI CIASCUNO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ. - RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO. 10. IMPARIAMO IL BIBLIOTECARIO OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI): □ VALORIZZARE I BENI LIBRARI, SIANO ESSI CARTACEI, MULTIMEDIALI, ETC. □ ORGANIZZARE UNA BIBLIOTECA E CONOSCERNE IL REGOLAMENTO □ STIMOLARE PER SE STESSI E NEGLI ALTRI GIUSTE REGOLE DI COMPORTAMENTO PROMUOVERE LA LETTURA COME STRUMENTO DI CONOSCENZA RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) IL PROGETTO VIENE PROPOSTO CON L'ATTESA... □ DI VERIFICARE IL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE □ DI UNA BUONA RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO DI STIMOLARE NEGLI ALUNNI IL PIACERE ALLA LETTURA E ALLA SOCIALIZZAZIONE 11. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA DIAMO

FORME ALLA GIOIA 1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE 2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI 3. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI 4. SAPER COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO INTERNET) 5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA COMPOSIZIONE) 6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE. 7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISIOLGICI DEL CORPO DURANTE L'ATTIVITÀ FISICA. 8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI. 9. CONOSCERE LE REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI. DIAMO PAROLE ALLA GIOIA 1. ASCOLTARE 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO SEMPLICE 2. PARLARE 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI 2.2 AFFRONTARE ALCUNE SITUAZIONI COMUNICATIVE 3. LEGGERE 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE CORRETTO 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE 4. SCRIVERE 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA 5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA 5.2 SAPER UTILIZZARE IL VOCABOLARIO 12. LE MERAVIGLIE NASCOSTE D'ITALIA Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. Saper realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi e tecniche anche multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Partecipazione del maggior numero di classi al concorso e possibilità di essere selezionati tra le 50 classi vincitrici di 10000 buoni coop per la scuola 2021 13. SCRITTORI DI CLASSE Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico. - Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. - Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Caricamento sulla piattaforma del racconto e valutazione di gruppo dei tre elaborati caricati da altre scuole d'Italia. 14. PROJECTO CONTAMOS CONTIGO Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): □ Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo. □ Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace □ Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado. Risultati attesi: Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti. 15. RAFFORZIAMOCI Obiettivi specifici

(almeno 3 valutabili): • Migliorare l'autostima. • Consolidare il metodo di lavoro. • Migliorare l'autonomia operativa. • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. • Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. • Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Miglioramento delle competenze di base linguistiche e logico matematiche

16. RECUPERO EXTRACURRICOLARE Ita-Mat-Ing Esiti e risultati attesi sono allegati alle schede progettuali di cui è corredato il PTOF

17. HAPPY ENGLISH Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

1. Favorire la curiosità verso un'altra lingua;
2. Memorizzare filastrocche e canzoni;
3. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione;
4. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse;
5. Condividere un'esperienza con i pari.

Risultati attesi: Al termine del Progetto gli alunni avranno acquisito una discreta conoscenza degli argomenti trattati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
capannone

❖ **INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'**

CAMPIONATI STUDENTESCHI METAMORFOSI ENERGETICHE "ENI" IL COLLEGIO DEI FILOSOFI SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) VIVI INTERNET A MEGLIO GIOCHI.

MATEMATICA TUTORING BIBLIOTECHIAMOCI SGUARDI ATTENTI "L'ARTE PER OSSERVARE IL MONDO" INCLUSIVAMENTE DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA STORIA LIBERA TUTTE LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO HAPPY ENGLISH SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte

Obiettivi formativi e competenze attese

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI OBIETTIVI SPECIFICI: SOCIALIZZAZIONE, SENSO DI APPARTENENZA, MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA. RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVILI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN TUTTE LE DISCIPLINE MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA MIGLIORAMENTO SENSO DI APPARTENENZA

2. METAMORFOSI ENERGETICHE "ENI" Il progetto ha come obiettivo primario esplorare, attraverso le attività laboratoriali e la realizzazione di un prodotto editoriale, le energie rinnovabili e comprenderne l'importanza nella lotta al cambiamento climatico in atto. □ La scoperta di fonti alternative di energia, da cui scaturisce il racconto dei bambini, avverrà attraverso la metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Una modalità di apprendimento nuova, in cui lo sviluppo delle discipline tecnico-scientifiche è parallelo a quello dei processi creativi per un approccio sperimentale, coinvolgente e interdisciplinare al futuro dell'energia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Maggiore consapevolezza delle energie rinnovabili ed una spinta al rispetto dell'ambiente in cui viviamo oggi e dove vivranno in futuro le generazioni successive.

3. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili 1. Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving e all'educazione razionale emotiva); 2. sviluppare capacità etiche (saper esprimere i propri punti di vista mettendo in atto comportamenti coerenti con le proprie idee); sviluppare competenze empatiche (iniziare a sapersi mettere "nei panni degli altri" pensando "Cosa avrebbe fatto l'altro nella stessa situazione?") Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Migliorare l'autostima, riconoscere i propri limiti, accettare le diversità

4. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI): 1. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ. 2. ACQUISIRE CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI. 3. ACQUISIRE LE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA. RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) – SVILUPPO DI UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA, DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI. – SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO E DELL'ORIGINALITÀ DI CIASCUNO, DELLA SUA

DIFFERENZA, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ. – RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.

5. VIVI INTERNET A MEGLIO Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
Sviluppare empatia per contrastare il cyberbullismo e l'odio online attraverso l'uso corretto delle parole. Apprendere principi base di cittadinanza digitale. Acquisire consapevolezza dei reati riguardo ai dati personali e alla privacy, sviluppando un approccio consapevole alla Rete. Apprendere competenze sulla narrazione e creazione di contenuti
Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)
1. Saper produrre contenuti (racconti, foto, post) online nel rispetto degli altri.
2. Essere in grado di stare in Rete senza incorrere in reati legati alla privacy e ai dati personali.
3. Imparare a comunicare online in maniera gentile e con empatia, prendendo le distanze dal cyberbullismo e i discorsi d'odio.

6. GIOCHI. MATEMATICA
Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
4. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla cultura scientifica.
5. Sviluppare e/o potenziare il pensiero logico.
6. Stimolare l'intuizione e la fantasia.
Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione Ricaduta sull'andamento scolastico

7. TUTORING
Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
- Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima.
- Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro.
- Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco.
- Sviluppare l'empatia.
Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

8. BIBLIOTECHIAMOCI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere.
2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi.
3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto.
4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti.
5. Promuovere negli alunni il piacere di leggere.
Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa...
□ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

9. SGUARDI ATTENTI "L'ARTE PER OSSERVARE IL MONDO" Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
• potenziare l'educazione e la formazione artistica in tutte le sue forme e per diverse fasce d'età
• comunicare una concezione della cultura come non punitiva, ma divertente e arricchente; produrre materiali editoriali che facilitino la fruizione delle opere d'arte in tempi di Covid; •

rendere possibile la fruizione virtuale di siti di interesse artistico storico; • rendere gli studenti consapevoli del patrimonio artistico della propria città; • fornire agli studenti strumenti per migliorare la formazione in generale e artistica in particolare abituare ad una cultura del bello, per contrastare comportamenti anti sociali, come il bullismo o l'anomia coinvolgere le famiglie degli studenti nel progetto e nella consapevolezza della ricchezza culturale e portata di mano contrastare la dispersione scolastica attraverso la scoperta della bellezza, utilità e piacevolezza della cultura; • potenziare l'offerta formativa di zone culturalmente svantaggiate; • promuovere una cittadinanza attiva; • promuovere una legalità democratica; potenziare la capacità espressiva e artistica degli alunni. Risultati attesi: • Prevenire e contrastare il disimpegno sociale • Prevenire e risolvere le conflittualità • Responsabilizzazione sociale • Implementazione dell'empatia Acquisire consapevolezza e migliorare la conoscenza. 10.

INCLUSIVAMENTE OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi - Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline 11.

DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA DIAMO FORME ALLA GIOIA 1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE 2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI 3. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI 4. SAPER COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO INTERNET) 5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA COMPOSIZIONE) 6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE. 7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISILOGICI DEL CORPO DURANTE L'ATTIVITÀ FISICA. 8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI. 9. CONOSCERE LE REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI. DIAMO PAROLE ALLA GIOIA 1. ASCOLTARE 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO

SEMPLICE 2. PARLARE 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI 2.2 AFFRONTARE ALCUNE SITUAZIONI COMUNICATIVE 3. LEGGERE 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE CORRETTO 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE 4. SCRIVERE 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA 5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA 5.2 SAPER UTILIZZARE IL VOCABOLARIO

12. STORIA LIBERA TUTTE Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1) conoscere la storia delle donne in differenti ambiti e fasi temporali, 2) saper riconoscere i meccanismi escludenti e discriminatori che hanno riguardato le donne e varie minoranze sociali, 3) migliorare le modalità relazionali tra pari e con gli adulti, liberare gli/le studenti da relazioni inique sviluppando senso critico e capacità di autoaffermazione nel rispetto delle differenze. L'obiettivo principale è quello di far comprendere l'origine di alcune discriminazioni storicamente determinate al fine di sviluppare un certo senso critico che aiuti gli/le studenti a migliorare le modalità relazionali, per liberarli/le da relazioni inique

13. LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana 2) Educare al rispetto reciproco 3) Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali 4) Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio 5) Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità 6) Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) □ Prevenire e risolvere le conflittualità □ Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. □ Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo.

14. HAPPY ENGLISH Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Favorire la curiosità verso un'altra lingua; 2. Memorizzare filastrocche e canzoni; 3. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione; 4. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; 5. Condividere un'esperienza con i pari. Risultati attesi: Al termine del Progetto gli alunni avranno acquisito una discreta conoscenza degli argomenti trattati.

15. SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): -Stimolare l'osservazione, la produzione e la rielaborazione dell'opera d'arte; -Stimolare il pensiero creativo, la curiosità, la fantasia e la manipolazione; -promuovere il riciclo creativo; -sperimentare nuove tecniche ove possibile anche digitali e la loro contaminazione; -comprendere e rispettare le caratteristiche specifiche propri di ciascuna tecnica e saperli usare con finalità espressive ; -comprendere l'importanza delle fasi di un progetto: ideazione, realizzazione e esposizione; -comprendere l'arte come fenomeno culturale a 360° anche in relazione alle altre arti (teatro, danza, ecc.) Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Gli alunni saranno

valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curricolare. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra
capannone

❖ **ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO**

CONTINUITA' Dire - Fare -Creare ORIENTAMENTO BIBLIOTECHIAMOCI TUTORING
SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) GIOCHI. MATEMATICA INCLUSIVAMENTE DIAMO

FORME E PAROLE ALLA GIOIA**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. CONTINUITA' Dire - Fare - Creare Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Favorire l'integrazione e la socializzazione 2. Promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni valorizzando le proprie e le altrui capacità Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo 2. ORIENTAMENTO

BIBLIOTECHIAMOCI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

3. TUTORING Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

4. SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI): 1. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ. 2. ACQUISIRE CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI. 3. ACQUISIRE LE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA. RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) – SVILUPPO DI UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA, DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI. – SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO E DELL'ORIGINALITÀ DI CIASCUNO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ. – RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO. 5. GIOCHI. MATEMATICA OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI): 7. AVVICINARE I BAMBINI E I RAGAZZI ALLA CULTURA SCIENTIFICA. 8. SVILUPPARE E/O POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO. 9. STIMOLARE L'INTUIZIONE E LA FANTASIA. RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI

INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) - INNALZAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA TEMATICA PRESENTATA AD UN LIVELLO BUONO. - LIVELLO DI PARTECIPAZIONE RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO 6. INCLUSIVAMENTE OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi - Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline 7. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA DIAMO FORME ALLA GIOIA 1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE 2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI 3. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI 4. SAPER COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO INTERNET) 5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA COMPOSIZIONE) 6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE. 7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISILOGICI DEL CORPO DURANTE L'ATTIVITÀ FISICA. 8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI. 9. CONOSCERE LE REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI. DIAMO PAROLE ALLA GIOIA 1. ASCOLTARE 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO SEMPLICE 2. PARLARE 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI 2.2 AFFRONTARE ALCUNE SITUAZIONI COMUNICATIVE 3. LEGGERE 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE CORRETTO 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE 4. SCRIVERE 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA 5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA 5.2 SAPER UTILIZZARE IL VOCABOLARIO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
arte |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
capannone |

❖ **INTERCULTURA**

IL SENATO DI VIA POSEIDONE SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) TUTORING
BIBLIOTECHIAMOCI IL COLLEGIO DEI FILOSOFI INCLUSIVAMENTE DIAMO FORME E
PAROLE ALLA GIOIA PROJECTO CONTAMOS CONTIGO

Obiettivi formativi e competenze attese

1. IL SENATO DI VIA POSEIDONE Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):
- Aumentare le competenze in chiave di cittadinanza
 - Favorire l'espressione delle proprie idee nel rispetto dell'alterità
 - Aumentare le capacità decisionali e le responsabilità da esse derivanti
- RISULTATI ATTESI: IL PROGETTO AUSPICA UNA RINATA COSCIENZA CIVILE NEI GIOVANI ALUNNI, CHE ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE FORME DI GOVERNO E L'ATTUAZIONE PRATICA DI UNA PICCOLA DEMOCRAZIA DIRETTA, SIANO IN GRADO DI DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI E ATTIVI NELLA VITA POLITICA E SOCIALE DEL PAESE
2. SCUOLA ATTIVA KIDS (SPORT DI CLASSE) OBIETTIVI SPECIFICI (ALMENO 3 VALUTABILI):
1. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ.
 - 2.

ACQUISIRE CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI. 3. ACQUISIRE LE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA. RISULTATI ATTESI: (CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI UTILIZZATI, AL TERMINE DEL PERCORSO) – SVILUPPO DI UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA, DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI. – SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO E DELL'ORIGINALITÀ DI CIASCUNO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ. – RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO

3. TUTORING Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): - Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Successo formativo di tutti gli alunni.

4. BIBLIOTECHIAMOCI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili): 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli

Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Il progetto viene proposto con l'attesa... □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

5. IL COLLEGIO DEI FILOSOFI Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili 1. Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving e all'educazione razionale emotiva); 2. sviluppare capacità etiche (saper esprimere i propri punti di vista mettendo in atto comportamenti coerenti con le proprie idee); sviluppare competenze empatiche (iniziare a sapersi mettere "nei panni degli altri" pensando "Cosa avrebbe fatto l'altro nella stessa situazione?") Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) Migliorare l'autostima, riconoscere i propri limiti, accettare le diversità

6. INCLUSIVAMENTE OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi - Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe - Promuovere, attraverso percorsi di

accoglienza e di integrazione, il successo formativo mediante la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Risultati attesi: (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso) - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

7. DIAMO FORME E PAROLE ALLA GIOIA

DIAMO FORME ALLA GIOIA

1. SVILUPPARE LA MANUALITÀ FINE
2. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI DIGITALI
3. SAPER IDEARE E PRODURRE FORME TRIDIMENSIONALI ARTIGIANALI
4. SAPER COMUNICARE E PROMUOVERE CREANDO SPAZI DIVULGATIVI VIRTUALI (SITO INTERNET)
5. PRODURRE EFFICACI FOTO (LEGGI DELL'INQUADRATURA E DELLA COMPOSIZIONE)
6. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
7. CONOSCERE I CAMBIAMENTI FISIOLGICI DEL CORPO DURANTE L'ATTIVITÀ FISICA.
8. RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.
9. CONOSCERE LE REGOLE DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI E I FONDAMENTALI TECNICI.

DIAMO PAROLE ALLA GIOIA

1. ASCOLTARE
 - 1.1 ASCOLTARE E COMPRENDERE UN MESSAGGIO SEMPLICE
 2. PARLARE
 - 2.1 PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI
 - 2.2 AFFRONTARE ALCUNE SITUAZIONI COMUNICATIVE
 3. LEGGERE
 - 3.1 LEGGERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE CORRETTO
 - 3.2 INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN TESTO SEMPLICE
 4. SCRIVERE
 - 4.1 PRODURRE TESTI SEMPLICI CORRETTI
 5. RIFLETTERE SULLA LINGUA
 - 5.1 CONOSCERE GLI ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA
 - 5.2 SAPER UTILIZZARE IL VOCABOLARIO

8. PROJECTO CONTAMOS CONTIGO Obiettivi specifici (almeno 3 valutabili):

- Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo.
- Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace
- Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado.

Risultati attesi: Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni e verranno programmate in modo collaborativo e consensuale tra gli insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
arte |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
capannone |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
 - *Utilizzo e aggiornamento del sito istituzionale, nonché del Registro elettronico*
 - *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
 - *Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
 - *Selezione e presentazione di siti utili per la didattica*

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- *Sviluppo del pensiero computazionale*

Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
 - *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
 - *Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito*
 - *Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.*
 - *Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.*
 - *Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)*

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE INTERNA:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale*
- *Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale*
- *Somministrazione ai docenti di un questionario volto a rilevare, analizzare e determinare le preferenze formative al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti*
- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale*
- *Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative*
- *Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica, metodologico-didattico*
- *Supporto alle FF.SS. nelle attività organizzative e progettuali*
- *Formazione sul registro elettronico per il personale della scuola*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA POSEIDONE - RMAA8FB014

ANTONIO CRUPI - RMAA8FB036

VIA TORRENOVA, 24 - RMAA8FB047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Griglia di Valutazione

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DARIO PAGANO" - RMMM8FB018

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano griglia di valutazione disciplinare + valutazione globale

ALLEGATI: Griglie valutazione disciplinari secondaria + valutazione globale_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dall' art. 6 del D.lgs. 62/2017

"Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di

detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dagli artt.:

- art. 5 D.lgs. 62/2017
- artt.2 e 3 del DM 741/2017

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CHICO MENDEZ - RMEE8FB019

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano griglia di valutazione degli apprendimenti e griglia di valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione degli apprendimenti Primaria +
Valutazione disciplinare + Valutazione DAD.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il nostro istituto rispetta i criteri enunciati dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017
Art. 3

" Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi

eccezionali e comprovati da
specifica motivazione. "

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. - La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire la loro inclusione e il successo scolastico. - La scuola realizza attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e l'utilizzo dei Piani Didattici Personalizzati.

Punti di debolezza

- Per la scuola secondaria di primo grado rimane critica la situazione dell'organico di sostegno, con la presenza di un solo docente di ruolo e con la prevista specializzazione - Per tutti gli ordini di scuola si risente della mancanza di continuità dei docenti di sostegno (non titolari)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Attivazione Corsi di Recupero e Progetti per favorire il successo formativo (Patti d'Impatto - La Terra di mezzo - Educazione all'affettività - Alfabetizzazione per

studenti stranieri...) Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà -Corsi di potenziamento Trinity, Delf, Gare di Matematica, Gare Sportive - Gli interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono attivati in tutte le classi e si basano su: la discussione del problema, la ricerca nel gruppo del problem solving, l'attivazione del senso di responsabilità'.

Punti di debolezza

Non si individuano significativi punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
FF.SS. INCLUSIONE
ASSISTENTE SOCIALE DEL VI MUNICIPIO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sono predisposte delle griglie di osservazione su base ICF, propedeutiche alla definizione degli obiettivi per l'elaborazione del PEI. E' stato preso in visione il nuovo modello PEI su base ICF. Fino a quando l'ASL non comunicherà i Profili di Funzionamento su base ICF, il nuovo modello non potrà essere compilato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

FF.SS. Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti ASL di appartenenza

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Sottoscrizione del PEI, partecipazione GLHO e colloqui individuali

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Sono in allegato le griglie di valutazione con gli indicatori per gli alunni DVA dell'istituto.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allegano le griglie di valutazione e la valutazione DVA.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Si allega il protocollo di accoglienza di adozione internazionale

ALLEGATI:

Allegati Inclusione scolastica 2020-2021_compressed.pdf



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

7.Regolamento DDI - I.C. via Poseidone.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali al I° e al II° collaboratore del DS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposeidone.edu.it/albo-pretorio-online	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	SI VEDANO NOMINE DI FF.SS. COLLABORATORI DEL DS E AD	11
Funzione strumentale	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali alle FF.SS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposeidone.edu.it/albo-pretorio-online	8
Responsabile di plesso	□ Componente staff del Dirigente Scolastico; □ Accoglienza docenti neo – trasferiti e supplenti (informazioni su: organizzazione della scuola, circolari interne, sito web, disposizioni vigilanza alunni e sicurezza, procedure di evacuazione, ecc.); □ Raccolta e valutazione delle osservazioni e delle richieste del personale per il successivo inoltro - ove	3



necessario – alla scrivente. Sono escluse le richieste di ferie e permessi vari previsti dal C.C.N.L. 2006/2009 che devono essere inoltrate dagli interessati direttamente al dirigente scolastico scrivente; □ Verifica sull'osservanza degli orari da parte dei docenti delle singole classi del plesso; □ Coordinamento e controllo delle supplenze del personale docente; □ Coordinamento con il personale della segreteria per gli eventuali inserimenti di alunni nelle classi del plesso di appartenenza in qualunque momento dell'anno scolastico; □ Gestione emergenze in caso di scioperi in accordo con i collaboratori del D.S. □ Tenuta bacheche in Sala Docenti; □ Scrupolosa vigilanza sull'accesso ai locali scolastici in armonia con le circolari interne all'uopo predisposte , compatibilmente con l'orario di servizio in classe; □ Controllo quotidiano delle circolari; □ Segnalazione al DSGA di eventuali disfunzioni relative al servizio di pulizia dei locali scolastici; □ Coordinamento con l'Ufficio di Segreteria per le specifiche esigenze del plesso e del relativo personale; □ Raccordo con i collaboratori scolastici del plesso di appartenenza per qualsiasi necessità; □ Rapporti con i genitori per una più rapida e diretta soluzione dei problemi non abbisognevole dell'intervento del Capo d'Istituto al quale dovranno pervenire solo quelli altrimenti non risolvibili; □ Coordinamento elezioni rappresentanti di classe; □ coordinamento e confronto con il D.S.e i suoi collaboratori per la risoluzione



	<p>di problematiche o per la definizione di aspetti inerenti all'organizzazione o alla prassi didattica dell'Istituto, nelle quali si renda necessaria una rappresentante del plesso di appartenenza. In quest'ultimo caso è richiesta una disponibilità anche nei periodi estivi, non coperti da ferie, quando è necessario delineare le linee organizzative riguardanti l'anno scolastico successivo; □ redazione avvisi relativi al plesso di appartenenza</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori dovranno: stilare un regolamento del laboratorio; inventariare i materiali; gestire gli accessi e la fruizione dei materiali; segnalare eventuali criticità; proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.</p>	16
Animatore digitale	<p>1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli</p>	1



	<p>ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. Il compenso annuo dell'Animatore digitale, ottenute le risorse specifiche da parte del MIUR, sarà stabilito nell'ambito della contrattazione decentrata d'istituto.</p>	
Team digitale	SUPPORTO ALL'AD E ALLE FF.SS.	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>In collaborazione con la F.S. PTOF coordinare, progettare e realizzare il Curriculum dell'Educazione Civica; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi Promuovere esperienze e progettualità innovative Socializzare e condividere le attività agli Organi Collegiali Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso</p>	1
REFERENTE DEL BULLISMO A NORMA DELLA L. 71/2017	<p>Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio. Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe. Intervenire nelle classi prime della</p>	2



	<p>scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe. Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).</p>	
Preposto	<p>a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di</p>	4



	<p>pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none">• compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.• principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;• definizione e individuazione dei fattori di rischio;• valutazione dei rischi;• individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione	
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali;• Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il	21



coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; • Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PDP per gli alunni con BES/DSA, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; • Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PDP; • Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); • Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni; • Relazionare in merito all'andamento generale della classe in occasione degli scrutini relativi sia al I trimestre, che alla conclusione del pentamestre; • Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe; • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali



difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale, disciplinare e/o comportamentale; • Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la vicepresidenza e la dirigenza nel caso di situazioni di criticità; • Contattare le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 -, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); • Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio al termine del trimestre e finale; • Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini intermedio e finale; • Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del



	<p>Consiglio di classe; • Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; • Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; • Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia e viceversa; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe; • Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto.</p>	
<p>Presidenti d'interclasse</p>	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: -Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. §2.2 Coordinamento delle attività organizzative: -Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; -Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi; -Vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei</p>	<p>5</p>



criteri indicati dal Dirigente; -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza; -Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; -Controlla il materiale inventariabile e gestisce i libri di testo in visione. §2.3 Coordinamento " Salute e Sicurezza ": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; -Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; §2.4 Cura delle relazioni: -Il fiduciario di di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; -Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri all ART. 3 -Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; §2.5 Cura della documentazione: -Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito



	<p>di permessi brevi e la data del conseguente recupero (entro due mesi dalla fruizione dei permessi orari). -Ricorda scadenze utili; -Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno;</p>	
<p>Presidenti di Intersezione</p>	<p>Costruire positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni alunno alle attività didattiche. Favorire lo scambio o la richiesta di informazioni. Sollecitare la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi. Accogliere operativamente i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione per competenze educative e formative approvata dall'intersezione. Ricordare ai colleghi la lettura del regolamento di istituto. Presiedere la riunione di intersezione quando non interviene il DS e garantire la puntuale e completa trattazione dei punti all'odg. Coordinare la programmazione delle attività didattiche extracurricolari, delle uscite didattiche di una giornata. Presiedere l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. Verificare il rispetto dell'obbligo scolastico e/o formativo. Informare il DS rispetto ad eventuali casi problematici. Riferire ai genitori in consiglio di intersezione in merito alla situazione didattica e disciplinare delle classi. Coordinare le operazioni relative alle</p>	<p>1</p>



	adozioni dei libri di testo.	
ASPP	<p>a) all'individuazione dei fattori di rischio (anche tramite la lettura quotidiana del Registro delle segnalazioni dei lavoratori), alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36; Inoltre: a) i componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo. b) il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro. Ai fini dell'espletamento dell'incarico affidatole, sarà mia cura fornirle informazioni in merito a: □ la natura dei rischi; □ l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; □ la descrizione degli impianti e dei processi</p>	2



	produttivi; □ i dati del Registro infortuni e delle malattie professionali; □ i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza	
Addetto al primo soccorso	provvedere agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione sarà suo compito la: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso □ verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso □ verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza	24
Addetto SAEE	provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio □ verifica quotidiana della segnaletica di emergenza □ verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza □ verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza □ verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli □ verifica	23



	settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio □ verifica settimanale della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) □ verifica settimanale dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza	
Tutor	I Compiti del Docente Tutor sono quelli descritti nella Legge 107/2015 art. 1 c. 115-120 e DM. 850 del 27/10/2015.	16
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	VEDASI DEI COLLABORATORI DEL DS, DELL'A.D., DEI REFERENTI INVALSI	5
Referenti INVALSI	- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; - Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni in collaborazione con le altre FF.SS. e gruppi di lavoro delle 4 macro-aree progettuali; - Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria), - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; - Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff - Interazione con il Dirigente scolastico, con le altre funzioni strumentali, con i Collaboratori del D.S. e con il DSGA. - Attività di reporting intermedio e finale	2



	delle iniziative svolte.	
Coordinatore Infanzia	Coordinamento dei plessi della scuola dell'Infanzia	1
Coordinatore di dipartimento disciplinare	<p>I compiti del Dipartimento disciplinare, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti: - definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; - individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curricolo verticale; - individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel triennio; - innovazione, attraverso un lavoro di ricerca/azione e autoaggiornamento; - attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti; individuazione dei bisogni formativi dei docenti del dipartimento; I compiti del coordinatore di dipartimento sono: - curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento; - provvedere alla verbalizzazione delle sedute direttamente o designando un suo segretario; - coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: • analisi disciplinare, • obiettivi disciplinari e trasversali, • individuazione degli standard minimi, delle competenze declinate in abilità e in conoscenze e rispettivi obiettivi,</p>	9



• individuazione degli strumenti e dei criteri di valutazione (predisporre griglie di valutazione comuni, griglie di osservazione); • predisporre prove per classi parallele in base ai bisogni formativi degli alunni; • progettare unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari. - essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare e metterli a conoscenza dei propri impegni; - su delega del Dirigente scolastico presiedere le sedute del dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le quali verranno sempre verbalizzate puntualmente. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal verbalista designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del collegio. Qualora la convocazione del collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del dipartimento vengono trasmesse comunque al Dirigente scolastico, che le porterà successivamente all'attenzione del Collegio dei docenti per la condivisione e



	<p>l'approvazione; - partecipare alle riunioni con lo staff del Dirigente scolastico e fornire il proprio apporto all'organizzazione educativo/didattica, nonché impegnarsi a rappresentare i bisogni formativi dei docenti emersi nel corso delle riunioni che presiede; - comunicare ai docenti del proprio dipartimento le indicazioni organizzative e didattiche del Dirigente in relazione alla progettazione educativo/didattica, suggerire sperimentazioni relative alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche; - verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento e formulare proposte per il superamento delle stesse. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico collaborando all'individuazione di soluzioni adeguate.</p>	
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei</p>	<p>3</p>



	<p>docenti a livello nazionale. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	
Referente antidroga	<p>Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol in età scolare Curare il collegamento tra la scuola, le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio</p>	2
Referente Formazione	<p>Elaborazione del Piano della Formazione del personale docente.....</p>	1
Referente Educazione e Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	<p>.....</p>	1
Referente Anti-Covid	<p>Comunicazioni al Dipartimento di</p>	6



	prevenzione della ASL RM 2; fornire al DpD l'elenco degli alunni/sezione/classe in cui si è verificato un caso confermato, su richiesta del medesimo; fornire l'elenco degli insegnanti e assistenti che hanno svolto l'attività didattica all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti, in caso di richiести; informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte da DpD.	
Formazione classi	In collaborazione con il DS formare le classi seguendo i criteri stabiliti dal Collegio docenti	3
Referenti viaggi e spettacoli	Coordinare e organizzare viaggi e spettacoli per i tre ordini di scuola	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Segreteria digitale (assegnazioni posta elettronica alle diverse aree- protocollo (progetti/iniziative/concorsi) - certificati di servizio- Comunicazioni (SAOL) - Comunicazioni sindacali (RSU- assemblee sindacali)
Ufficio acquisti	Di competenza del DSGA
Ufficio per la didattica	Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: Iscrizioni e certificazioni alunni scuola infanzia e primaria- registro elettronico- Pratiche infortuni- Refezione scolastica- Rapporti ASL- Verifica situazione vaccinale studenti- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai " studenti fragili"- Protocollazione assegnazione pratiche Area alunni- Cedole librerie. Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: Iscrizioni e certificazioni alunni scuola secondaria di primo grado- registro elettronico- adempimenti pratiche libri di testo- Esami I ciclo e compilazione Diplomi e tenuta relativo registro. Unità Operativa per i Servizi generali didattica: Rapporti con Ente Locale: Segnalazione interventi manutenzione- corrispondenza-Spedizione corrispondenza cartacea- Predisposizione elezione OO.CC. -Convocazioni OO.CC- Registro appuntamenti genitori/docenti- Archivio
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale tempo determinato: contratti- assenze- istruttoria per verifica punteggio graduatorie personale. Rilevazione elettronica presenze personale ATA. Tenuta registro conto corrente postale. Visite fiscali richieste dal DS.
Ufficio del personale	Gestione del personale a T.I.: mobilità- contratti-assenze- graduatorie interne-mobilità- trattamento quiescenza- ricostruzione carriera - circolari per comunicazioni per scioperi ed assemblea sindacale. Collaborazione con il DS



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.icviaposeidone.edu.it/modulistica-famiglie>
- Circolari interne ed esterne
<https://www.icviaposeidone.edu.it/circolari-a-s-2020-21>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Incremento delle competenze professionali

❖ ATS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Prevenzione e contrasto della violenza sulle donne”

❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DELLA RETE DI SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO

Approfondimento:

Integrazione e sensibilizzazione per le diverse etnie

❖ **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione per l'utilizzo dei locali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per l'utilizzo dei locali

Approfondimento:

Dopo scuola per recupero per alunni di diverse etnie

❖ **CHAIROS - IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

❖ **RETE NAZIONALE "WEDEBATE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa.

❖ E.I. P ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETAKE ROMA TORRE ANGELA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di decoro ambientale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **• CORSO INFORMAZIONE- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS. 81/2008, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL SUCCESSIVO DLGS. 106/2009**

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL RELATIVO DLGS. 101/2018 ATTUATIVO DELL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA NAZIONALE.**



Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SARS-COV-2 GESTIONE CONTAGI E PREVENZIONE**

Formazione e Informazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER LE STRATEGIE ANTIBULLISMO RIVOLTE AI REFERENTI D'ISTITUTO, AI MEMBRI DEL TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA NELLE SCUOLE ITALIANE E AI DIRIGNETI SCOLASTIC E LORO COORDINATORI**

Formazione e-learning per Dirigenti Scolastici, referenti d'istituto e team Antibullismo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ "Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Destinatari	referenti di Istituto per la prevenzione antibullismo e cyberbullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta a tutte le scuole italiane

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta a tutte le scuole italiane

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SUL PEI E LA SUA COMPILAZIONE**

Informazioni e strumenti finalizzati all'elaborazione dei nuovi PEI su base ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari non specializzati nel sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO BSLD E USO DEL DEFIBRILLATORE**



Corso di primo soccorso BSLD e uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Dirigente, docenti e personale Ata addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2021/2022

<p><i>NUOVI SCENARI PER L'INCLUSIONE: IL PEI DOPO L'ANNULLAMENTO DEL D.182/2020</i></p> <p>AMBITO 4</p> <p>34 docenti hanno partecipato al corso (concluso)</p>	<p><i>VIVI INTERNET AL MEGLIO</i></p> <p>4 docenti</p>	<p><i>DSA</i></p> <p>3 docenti</p>	<p><i>FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità</i></p> <p>AMBITO 4</p> <p>8 docenti iscritti (</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



			non ancora attivo)
--	--	--	--------------------

Diversi docenti, individualmente, hanno svolto anche i seguenti corsi:

- RISORSE EDUCATIVE DDI CON VAKELET
- COSTRUZIONE DI UDA
- COSTRUZIONE E STRUTTURAZIONE MAPPE
- DALLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA AL CURRICOLO
- BES
- BULLISMO
- LA SCUOLA DI CARTA
- LA PALESTRA PER INIZIARE A LEGGERE E SCRIVERE
- CREARE CONSAPEVOLEZZA PER UNA ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Tutti i docenti dell'Istituto si riservano di prendere parte ad altri corsi di aggiornamento così da poter completare il monte ore previsto (25) per la conclusione dell'anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO BSLD E USO DEL DEFIBRILLATORE



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Protezione civile

❖ TRANSIZIONE AL DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice s.p.a.

❖ MISURE DI PREVENZIONE DA CONTAGI SARS COV-2 O SITUAZIONI PANDEMICHE. IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza da sars-cov. 2
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice s.p.a.

Approfondimento



OGGETTO: PROPOSTA PER PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA
TRIENNIO 2021-2024

<p>Premessa</p>	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico - sentito il Direttore S.G.A.-, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo).</p> <p>La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
<p>Attività previste per l'A.S. 2021/2022 - e per gli Anni Scolastici ricadenti nel triennio 2021-2024 di validità del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p>	<p>Il <i>Piano Formativo</i> prevede:</p> <p>1) <u>Azioni di aggiornamento costante</u> del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none">o Cooperative learningo Learning by Doingo Coordinamento dell'azione amministrativa tra uffici e plessi, con riunioni del personale Amministrativo su base mensile. <p>N.B. Le azioni di coordinamento potranno essere estese, a richiesta del DSGA, ad alcuni o tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi, al vicario del Dirigente Scolastico e ai coordinatori di sede. La partecipazione a tali azioni, in orario di servizio, sarà obbligatoria.</p>



2) **Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate:**

- L'istituto si avvarrà di professionalità proprie, ricorrendo laddove necessario a personale scolastico interno o esterno sia amministrativo che docenti con esperienza documentata. A tal fine saranno organizzate esperienze formative della durata non inferiore a 3 ore per incontro per approfondimenti di natura giuridica e tecnica sui processi amministrativi, la gestione degli applicativi di segreteria, la gestione delle relazioni con il pubblico.

Si prevedono da 15 a 30 ore l'anno di attività di questa tipologia.

3) **Formazione per la transizione al digitale.**

Le attività sono da intendersi obbligatorie per il personale Amministrativo e Tecnico, e facoltative per i collaboratori scolastici.

Riguardo a questi ultimi, l'Istituto intende favorire la partecipazione a questo tipo di attività formative al fine di consentire l'idonea collocazione dei CC.SS. al centralino, alla portineria e più in generale per le attività di Pubbliche Relazioni nell'ambito delle funzioni d'ordine proprie del personale Ausiliario. **Il numero di ore formative annuale previsto è da 15 a 30 ore.**

Per transizione al digitale si intende il perseguimento dei



seguenti obiettivi:

- tutti gli atti devono essere formati e gestiti con tecniche digitali dalla formazione fino alla trasmissione, alla notifica e all'archiviazione.
- tutti gli atti dell'Amministrazione dovranno essere ricercabili e consultabili in digitale.
- gli atti potranno essere stampati su carta solo per fini di rapida e idonea consultazione e senza scopo di archivio
- l'uso della carta, quando non possa essere del tutto escluso, dovrà essere totalmente residuale e comunque essere accompagnato da idonee procedure di digitalizzazione
- le istanze di famiglie e personale in entrata alla scuola dovranno essere consentite in formato digitale. La scuola si assicurerà che il ricorso alle istanze in formato digitale sia prevalente rispetto ad altre modalità

Per perseguire tale obiettivo, saranno attivate le azioni formative con personale tecnico specializzato e qualificato, sia con attività in presenza che a mezzo formazione on-line, secondo le modalità in premessa. Il processo transizione sarà perseguito per passi, nel seguente ordine:

- *Procedimenti amministrativi e gestione finanziario contabile*
- *gestione fascicoli alunni*
- *gestione del personale*
- *gestione finanziario contabile*
- *attività di sportello e urp*

La formazione riguarderà, fra l'altro:



- utilizzo, anche in modalità avanzata, dei gestionali di segreteria
- utilizzo (di base e avanzato) di risorse condivise in cloud
- rispetto delle prescrizioni inerenti alla sicurezza dei dati
- utilizzo in modalità evoluta degli applicativi office

La formazione riguarderà, inoltre:

- utilizzo degli applicativi del S.I.D.I. (Personale, Amministrazione e Contabilità, Alunni)
- utilizzo delle risorse per i pagamenti PagoPA e PagoInRete
- utilizzo delle risorse della RTS-NoiPA
- utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD, PON)
- monitoraggi Scioperi, Assenze e relativi adempimenti amministrativi
- Accesso e utilizzo delle risorse INPS (Passweb, fascicoli previdenziali, Visite Mediche di Verifica, Certificati di Malattia, ecc.)
- Accesso e utilizzo delle risorse in capo all'Istituto con l'Agenzia delle Entrate
- Accesso e utilizzo risorse del Mercato Elettronico
- Accesso e utilizzo delle risorse dell'ANAC
- Accesso e utilizzo delle risorse di monitoraggio del MEF (Certificazione Crediti, CUP)

Altre attività formative connesse ai punti di cui sopra.

4) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione/aggiornamento rivolto a tutto il



	<p>personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio". <i>Si prevedono da 4 a 16 ore di formazione / aggiornamento obbligatori</i></p> <p>- Rivolto a tutto il personale ATA</p>
	<p><u>5) Misure di prevenzione da contagi SARS CoV-2 o situazioni pandemiche. Il protocollo di sicurezza</u></p> <p>Formazione di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici da SARS-CoV-2. La formazione sarà rivolta a tutto il personale ATA e da attivarsi, separatamente o congiuntamente in aggiunta alla formazione di cui al precedente punto 4, in caso di situazioni pandemiche o emergenze sanitarie.</p>